

A1 M – Carpisa Yamamay Acquachiara, pareggio a Roma e salvezza

6 Maggio 2017



ROMA VIS NOVA-ACQUACHIARA 12-12 (2-2, 5-5, 2-3, 3-2)

Roma Vis Nova: Nicosia, Innocenzi, Pappacena 2, Delas 1, Gianni 1, Bitadze, Jerkovic 2, Vittorioso 4, Vitola 2, Gobbi, Migliorati, Briganti, Brandoni. All. Ciocchetti.

Carpisa Yamamay Acquachiara: Lamoglia, Del Basso 3, Tozzi, Steardo 2, Sanges, Robinson 1, Barroso 3, Cupic 1, Lapenna 2, Krapic, Confuorto, Lanzoni, Cicatiello. All. Porzio.

Arbitri: Colombo e Rovida.

Superiorità numeriche: Roma Vis Nova 6/10, Acquachiara 4/11.

Note: uscito per limite di falli nel quarto tempo Gianni (R).

Missione compiuta. La Carpisa Yamamay Acquachiara raggiunge il traguardo della salvezza (con una giornata di anticipo) e centra l'obiettivo stagionale. "Ma il nostro campionato – chiarisce subito Pino Porzio – non finisce qui: c'è l'ultima partita casalinga contro Trieste, vogliamo vincerla per eguagliare il settimo posto della scorsa stagione".

Se arriverà, sarà un settimo posto più pesante di quello conquistato lo scorso anno: rispetto alla scorsa stagione.

l'Acquachiara ha una squadra molto più giovane. "Una squadra sulla quale dovremo lavorare – aggiunge Porzio – per farle acquisire una mentalità vincente".

Quella che è mancata stasera al Foro Italico, dove i biancazzurri hanno gettato al vento la vittoria. Più volte in vantaggio nella seconda parte dell'incontro, l'Acquachiara ha sprecato ripetutamente l'opportunità di andare sul +2. Errori che hanno dato alla Roma Vis Nova addirittura l'opportunità di effettuare il sorpasso con Delas (12-11) a quattro minuti dalla fine. Lo stesso giocatore giallorosso successivamente ha deviato verso Lamoglia il pallone del possibile +2, ma non si sa come il portiere biancazzurro è riuscito a toglierlo dalla porta.

Dal possibile 13-11 per la Roma Vis Nova al 12-12 in extremis, a soli 3" dalla sirena conclusiva: superiorità per l'Acquachiara conquistata dall'ottimo Del Basso e Lanzoni, che in precedenza si era mangiato un gol colossale, mette sul braccio destro di Barroso (3 gol per lui) il pallone del pareggio e della salvezza.

Mario Corcione

Acquachiara